



Sentieri d'autore

UN ANELLO DI LUCE E COLORI ALL' ALPE NEEL

La Valcanale è vertigine di montagna potente e la catena «dolomitica» che si estende dall'Arera sino ad affacciarsi in Valsesiana un bastione custode di scenari austeri. Non a caso frequentata da chi ama camminare, oltre a farsi paradiso della neve in inverno, ci dona diamanti come l'Alpe Néel, grande estensione in cima al profondo solco che caratterizza la Val Rossa, qui dove l'orso ama nascondersi. Una strada forestale sale al rifugio Alpe Corte e al segnavia 218A noi svoltiamo a sinistra, attraversiamo la valletta nascosta e puntiamo verso il lago Branchino. Quando si giunge in Baita Bassa (1559 m), un ventaglio di colori sgorgano da ognidove. Qui gli occhi ascoltano la conversazione tra la roccia argentata della Corna



Piana e il Monte Branchino. Poi, in senso antiorario, il sentierone erboso piega a sinistra immettendoci nella radura, un'essenza d'inverno dalla quale il sentiero prosegue verso Baita GAN e quindi baita Piazza Alta: scorci magnifici e continui, anche quando scendiamo verso Baita Vaghetto Bassa e poi giù, sino a chiudere il cerchio che ci ha aperto i polmoni.

Daide Sapienza
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Caravaggio

Agricoltura, festa della terra e di tutti

Domenica dedicata all'agricoltura a Caravaggio, con battesimo della sella per i più piccoli e pranzo solidale (alle 12, 23 €): i fondi raccolti andranno alle zone terremotate. Ritrovo al centro sportivo (piazzale Morettini), poi alle 10 i trattori sfilano fino al santuario. Pomeriggio con esibizioni rurali e sculture nel legno con motosega. (p.t.)



Grassobbio

Apri il nuovo tratto della ciclovia

Apri oggi il nuovo tratto di ciclovia realizzata dal Parco regionale del Serio, da Grassobbio alla località capannelle, a sud del paese. Alle 10.30 il taglio del nastro dei 2 chilometri e mezzo che costeggiano la corrente del fiume, fra il verde della campagna e il bosco. In caso di maltempo l'evento è rimandato a domani. (m.ca)

Dossena

Fontane e sculture di cioccolato

Al latte. Fondente. Alle nocciole. Domenica torna il cioccolato in ogni sua forma, alla «CioccolanDossena» (dalle ore 14 alle 19). Oltre alle bancarelle dei prodotti tipici, nella via centrale del paese si terranno dimostrazioni di pasticciari-artisti del cacao, fra fontane e sculture di cioccolato. (gi.la.)

Mostra mercato BAF e Alta cucina Tre giorni di contaminazioni tra capolavori e piatti dei più rinomati cuochi italiani. I collezionisti troveranno opere dal '50 a oggi

ARTE DAYS IN FIERA C'è il bello e il buono

La scheda

L'Alpe Néel si estende dai 1500 ai 1900 metri di altitudine nella Val Rossa alimentata dal lago Branchino. In alto è a forma di conca, sotto è caratterizzata da un dosso

Il bello e il buono. Da gustare e ammirare in Fiera. Da domani a lunedì, si trasformerà in un atelier a misura d'artista e chef. Arte e buon cibo si contamineranno con GourmArte e Bergamo Arte Fiera. E in pochi metri si passerà dal quadro al piatto. Entrambi opere d'arte. D'eccezione. La manifestazione enogastronomica avrà per protagonisti alcuni dei più rinomati cuochi italiani, dai fratelli Ce-rea di Vittorio a Ilario Vinciguerra, da Philipp Leveillé a Claudio Sadler e Riccardo Camanini. E vederli all'opera sarà come ammirare un artista davanti alla tela. Solo con ingredienti diversi. I visitatori potranno poi assaggiare prelibatezza al Ristorante GourmArte e conoscere i migliori prodotti della tradizione enogastronomica italiana: dal caviale bresciano alla tartare di bue Piemontese; dal Bitto al Pallone di Gravina; dall'olio extravergine dei laghi lombardi a quello pugliese; dal salame cremone- se alla n'duja calabrese. Per i vini si spazia dai Franciacorta al Moscato d'Asti; dallo Sforzato al Chianti Classico; dal Moscato di Scanzo. Senza dimenticare i dolci natalizi. Se la cucina è arte, l'arte è buon cibo per la mente, che «scuote dall'anima la polvere accumulata nella vita di tutti i giorni», sosteneva Pablo Picasso. Gli appassionati d'arte moderna, collezionisti o neofiti proveranno piacere nell'immergersi



Terra, aria, acqua e fuoco

L'OPERA DI CESARE BENAGLIA

La mostra mercato Baf accende i suoi riflettori sull'artista bergamasco Cesare Benaglia. Ultraottantenne di Valbrembo, che spazia dalla pittura alla scultura, ha realizzato

un'installazione di 14 metri per 3 e mezzo, che sarà esposta al centro della Fiera. L'opera artistica è dedicata ai quattro elementi primordiali dell'uomo: la terra, l'acqua, l'aria e il fuoco. (d.m.)

Eventi

Sabato e domenica (10-20); lunedì (10-12.30), ingresso 10 euro, parking 3 euro

D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La mostra all'Accademia e gli itinerari culturali



Ritratti Da sinistra: l'autoritratto di Lotto, Lucina Brembati e Giovane uomo

Alla riscoperta di Lorenzo Lotto Tour dalla Carrara alla basilica delle meraviglie

Lorenzo Lotto, narratore di storie. Che sanno di inquietudine, impressa nella personalità del pittore. Di dettagli, visibili nelle bruniture delle tarsie del coro di Santa Maria Maggiore. Di immagini non convenzionali per il tempo. Di universi simbolici. La capacità narrativa di questo artista del '500 sarà al centro di «Lorenzo Lotto. Attraverso Bergamo», percorso atteso dal 3 dicembre al 26 febbraio in Carrara e dintorni. Non è una classica retrospettiva, «ma un progetto espositivo articolato, che ha connesso diverse istituzioni

culturali cittadine», ha detto ieri il sindaco Giorgio Gori, rimarcando la «nuova linea editoriale del museo»: usare la pinacoteca come chiave per esplorare il territorio. Dopo la visita del «Lotto riscoperto» in Carrara l'invito è incamminarsi nel borgo Pignolo per il Lorenzo Lotto tour. Prima tappa al Bernareggi, per ammirare la Trinità, seconda alla chiesa di San Bernardino, per restare incantati davanti alla pala d'altare, terza in piazzetta Santo Spirito, per la pala dell'omonima chiesa, infine San Bartolomeo con la Pala di Marti-

nengo. Se vivo è il ricordo della mostra di Lotto del 1998, questo itinerario a cura di Emanuela Daffra e Paolo Plebani svela «Lotto sotto un'altra angolazione», dice la direttrice della pinacoteca, illustrando visite guidate, percorsi didattici, la vendita dei cataloghi, il cui ricavato sosterrà la ricostruzione del museo Cola Filotesio di Amatrice, pacchetti turistici, sconti d'ingresso pensati con ristoratori e albergatori, la lettura scenica del carteggio di Lotto con la Mia, a cura di Alessio Boni e in scena il 17 gennaio in Santa Maria

Maggiore e l'apertura all'Oratorio Suardi di Trescore a febbraio. Il nuovo racconto espositivo sa di prestiti inediti, percorsi e scoperte scientifiche, legate alla tarsia «La Creazione», custodita nel luogo Pio Colleoni. «Ritenuta una copia settecentesca eseguita dai Fantoni, poi cinquecentesca — spiega Plebani —, da un recente restauro risulta essere una prova di Lotto, consegnata alla Mia per ottenere la realizzazione del coro ligneo sui cartoni di Capoferri». Attorno alla tarsia ritrovata ruota l'esposizione, che dialoga con 15

opere, tra quelle conservate in Carrara e 8 prestiti, ossia un «Autoritratto» in arrivo da Madrid, La Creazione, due disegni, gli oli su tela «Giuda restituisce i denari» e «San Pietro che piange» da collezione privata, «Le nozze mistiche di Santa Caterina» da Palazzo Barberini, per chiudere con l'Assunzione di Maria, che dal 1953 non esce dalla chiesa di Celana. Infine il coro di Santa Maria Maggiore, in attesa di nuova illuminazione e uno sperato restauro.

Daniela Morandi
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Capolavori Nozze mistiche di S. Caterina e la Creazione su disegno di Lotto